

## Il Progetto Educativo Nelle Comunit Per Minori Cos E Come Si Costruisce

*This handbook focuses on the often neglected dimension of interpretation in educational research. It argues that all educational research is in some sense 'interpretive', and that understanding this issue belies some usual dualisms of thought and practice, such as the sharp dichotomy between 'qualitative' and 'quantitative' research. Interpretation extends from the very framing of the research task, through the sources which constitute the data, the process of their recording, representation and analysis, to the way in which the research is finally or provisionally presented. The thesis of the handbook is that interpretation cuts across the fields (both philosophically, organizationally and methodologically). By covering a comprehensive range of research approaches and methodologies, the handbook gives (early career) researchers what they need to know in order to decide what particular methods can offer for various educational research contexts/fields. An extensive overview includes concrete examples of different kinds of research (not limited for example to 'teaching' and 'learning' examples as present in the Anglo-Saxon tradition, but including as well what in the German Continental tradition is labelled 'pädagogisch', examples from child rearing and other contexts of non-formal education) with full description and explanation of why these were chosen in particular circumstances and reflection on the wisdom or otherwise of the choice - combined in each case with consideration of the role of interpretation in the process. The handbook includes examples of a large number of methods traditionally classified as qualitative, interpretive and quantitative used across the area of the study of education. Examples are drawn from across the globe, thus exemplifying the different 'opportunities and constraints' that educational research has to confront in different societies.*

*Nella vita quotidiana delle comunità per minori vanno contrastate le logiche istituzionalizzanti e si deve promuovere un approccio centrato sulle relazioni interpersonali. Mantenendo l'attenzione sul preminente interesse del minore, si può costruire un'alleanza emotiva e di lavoro tra operatori e ragazzi in comunità, in un processo di educazione e di riparazione dei danni subiti negli ambienti di provenienza. Il volume offre molte indicazioni e consigli pratici in tal senso e introduce le schede informatizzate per il monitoraggio del progetto educativo nelle comunità per minori e nelle comunità ad alta autonomia per neomaggiorenni, strumento semplice e innovativo per costruire e portare avanti in modo condiviso il progetto educativo. La guida si rivolge agli educatori che operano nelle comunità per minori e per neomaggiorenni e a chi riveste ruoli di coordinamento e dirigenza di strutture di assistenza residenziale per minori. Le schede di monitoraggio informatizzate sono disponibili online. REQUISITI DI SISTEMA Per utilizzare i file Excel necessari per la creazione e il monitoraggio del progetto educativo assicurarsi che la propria*

macchina soddisfi i seguenti requisiti minimi: - Windows 8, Windows 7 e Windows Vista con Processore 1GHz o sup. e min. 1 GB di RAM - Windows XP con Processore 800MHz o sup. e min. 256 MB di RAM - risoluzione schermo 1024x768 a 65.000 colori (16 bit) - 20 MB di spazio libero su disco fisso - Microsoft Office Excel 2007 o successivi

La pedagogia quale scienza dell'educazione è da qualche tempo ingaggiata nella riflessione intorno al tema della relazione d'aiuto, allargando i suoi confini tematici dal settore scolastico ai variegati universi della formazione extrascolastica, dai servizi alla persona al mondo del lavoro, dalla politica all'ecologia, etc. Il volume indaga intorno al rapporto tra la riflessione pedagogica e i molteplici campi nei quali agiscono le professioni educative, con particolare riferimento alle istituzioni residenziali e semiresidenziali di aiuto alla persona. Proprio in questo settore alcuni eventi di portata nazionale e sopranazionale attraversano e modificano profondamente il sistema di welfare, conducendo nella direzione di una riforma sostanziale delle metodologie di prevenzione e di aiuto alla persona. L'uscita della Legge Quadro sul sistema integrato di interventi e servizi sociali e la pubblicazione del Progetto Equal da parte della Comunità Europea inaugurano un periodo di globale ripensamento delle strategie di presa in carico e di inclusione. La pedagogia, scienza dell'educazione, non può rimanere estranea a questo processo, pena la sottovalutazione dei motivi di cui essa è garante: la centralità della persona e della famiglia e la costruzione della comunità educante, premesse indispensabili rispetto ai traguardi presupposti dal concetto di rete e dall'utopia della community-care. Appunto in ottica pedagogica questo volume riflette sugli snodi teorici ed operativi del welfare-community, evidenziandone le prospettive, i possibili protagonisti, i metodi e le azioni. (editore).

Didattica ed educazione nella società tecnologica

Lavorare con le famiglie nelle comunità per minori

Memoria, infanzia, educazione. Modelli educativi e vita quotidiana fra Otto e Novecento

Strumenti di ricerca per l'educatore sociale

Funzione educativa e sociale degli oratori nelle comunità locali

Normalisation, Participation and Professionalism

1130.281

A partire dalla ricerca svolta dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca per la Regione Lombardia (progetto "Mosaico" finanziato dal Ministero della Salute), il lavoro descrive e commenta l'organizzazione delle strutture residenziali e semiresidenziali lombarde per la diagnosi e il trattamento di pazienti tossicodipendenti in particolari condizioni di fragilità e marginalità sociale.

Il progetto educativo nelle comunità per i minori Cos'è e come si costruisce Edizioni Erickson  
il dibattito tra liberali e comunitari in prospettiva pedagogica

Il sistema educativo nella resistenza zapatista

Il manuale delle professioni sanitarie

Costruire la comunità-che-cura

Reviving Don Bosco's Oratory. Salesian Youth Ministry, Leadership and Innovative Project

*Management*

*Documentation in Institutional Contexts of Early Childhood*

Le società attuali sono sempre più caratterizzate da complessità e improvvisi cambiamenti nell'economia, nelle tecnologie, nelle politiche, nelle relazioni sociali, nei bisogni educativi. Nell'ultimo decennio, inoltre, la crisi economica ha influenzato innanzitutto il mercato del lavoro caratterizzandolo ancora di più da complessità, precarietà e difficoltà di ingresso, soprattutto per i giovani. Inoltre, le povertà, non soltanto economica ma anche culturale e educativa, stanno affliggendo in misura preoccupante gran parte dei paesi europei, con ingenti rischi anche di esclusione sociale, così come le problematiche legate ai migranti e all'interculturalità. In tale scenario, il lifelong and lifewide learning and education, cui si è di recente aggiunta anche la dimensione lifedeeep, sono diventati di importanza cruciale per il benessere sostenibile sia delle persone sia delle società. Il volume contiene contributi che approfondiscono tali tematiche. Un focus particolare è dedicato alle politiche educative, realtà e pratiche, problematiche e prospettive in Spagna e in Italia, in una dimensione di dialogo e di confronto attivo e costruttivo.

2000.1311

Laura Volpini, Psicologa Giuridica e Forense, Psicoterapeuta, è ricercatore e docente presso la Facoltà di Medicina e Psicologia della "Sapienza" Università di Roma. Formatore e supervisore degli operatori sociali e della giustizia. È stata responsabile scientifico, insieme al Prof. Gaetano De Leo, del Progetto "La Bussola" dell'IPM di Roma. Svolge attività di perito e consulente in ambito penale e civile. Ha scritto diverse pubblicazioni sulla devianza e la criminalità minorile. Con Maggioli ha pubblicato, insieme a G. B. Camerini e G. Lopez (2011), La valutazione delle capacità genitoriali. Tiziana Frazzetto, Psicologa, Psicoterapeuta ed Esperta di processi formativi, si occupa di orientamento, formazione e di consulenza per l'Ente Roma Capitale e per altri enti. Ha coordinato il progetto "La Bussola" presso l'Istituto Penale per Minorenni di Roma. È membro del Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti. Perché un ragazzo arriva a commettere un reato? Chi sono i minori che vengono denunciati in Italia e in Europa? Quali sono i principali modelli di spiegazione della criminalità minorile? Quali sono le strategie e i metodi per la prevenzione e il reinserimento sociale e lavorativo di questi giovani, italiani e stranieri? Questo volume cerca di dare risposte a tali quesiti, proponendo un modello di trattamento e di reinserimento socio-lavorativo dei minori nel circuito della giustizia penale che è stato sperimentato presso l'IPM di Casal del Marmo. Sono illustrate le più attuali teorie scientifiche di spiegazione della criminalità minorile e i sistemi giuridici, italiano ed europei, relativi ai minori autori di reato. Sono inoltre presentati i dati più recenti relativi all'andamento delle denunce e dei reati commessi dai minori in Italia. Vengono proposti nuovi strumenti innovativi di - intervento, - orientamento, - reinserimento sociale e lavorativo dei ragazzi detenuti, come ad esempio il portfolio delle competenze, predisposto, sperimentato e applicato in modo specifico a questa particolare utenza. Il volume è rivolto a studiosi, operatori, studenti e cittadini che si interessano al tema della violenza dei giovani e alla sua prevenzione.

Il progetto educativo nelle comunità per i minori

Il progetto educativo

A Babele non si parla di affido. Costruzione e gestione dei progetti individualizzati di affidamento familiare di minori

Educazione e cittadinanza. Verso un nuovo modello culturale ed educativo

Nella comunità di Capodarco di Fermo. Dalle pratiche all'assetto pedagogico condiviso. Report di ricerca

pedagogia e didattica nei servizi di aiuto alla persona

292.2.98

Il manuale delle professioni sanitarie. Servizio e dirigenza sanitaria. Raccolta di leggi, sistema

universitario delle professioni sanitarie, leggi regionali dirigenza delle professioni sanitarie e nuovo contratto dirigenza.

Il testo mostra come l'inserimento di un minore in comunità di accoglienza possa lasciar spazio alla promozione di una reale prospettiva di cambiamento della situazione familiare, attraverso il coinvolgimento della famiglia nella definizione e realizzazione degli interventi di accoglienza. Frutto dell'esperienza pluridecennale dell'autore, fornisce esempi e consigli pratici su come gli operatori impegnati nell'accudimento del minore possano riconoscere le competenze dei familiari e coinvolgerli nella definizione del progetto educativo.

Le comunità per minori. Un modello pedagogico

L'identità degli istituti d'istruzione confessionali

Storia, memoria, identità

La resilienza nella promozione della salute

Il Progetto Educativo in Agesci

*Il testo è un ottimo strumento per gli studi di Educatore professionale ai tanti corsi universitari di Scienze dell'Educazione e di preparazione ai concorsi pubblici. Dopo un breve excursus storico sulla nascita dei convitti, traccia un quadro sui diversi significati pedagogici di educazione, l'importanza dello sport e del bello come strategia educativa. Analizza il complesso ruolo, le funzioni e le competenze che deve possedere un professionista dell'educazione all'interno delle strutture educative statali, l'approccio che questi deve assumere per relazionarsi col mondo degli adolescenti e l'importanza della formazione continua. A chiudere, i più importanti riferimenti normativi della professione, due proposte per fronteggiare il fenomeno del bullismo e un questionario per valutare la qualità percepita nelle strutture convittuali.*

*Il volume descrive e racconta il lavoro degli operatori nei servizi della NPIA, a contatto con la domanda di aiuto, con i bisogni espliciti e non visibili e con le gravi patologie adolescenziali e del contesto familiare. I contributi raccolti - scritti da neuropsichiatri, psicologi, educatori - illustrano la complessità del lavoro clinico con l'adolescente, a partire dalle tematiche dell'accoglienza e della valutazione diagnostica, passando per i percorsi di cura e di riabilitazione: psicoterapia, trattamento farmacologico, intervento educativo e socio assistenziale. Confrontandosi drammaticamente con l'agito del paziente, con le rotture dei legami intrafamigliari, con il transfert e controtransfert, e con le proiezioni intense sugli operatori coinvolti, il libro valorizza il ruolo e la funzione del gruppo nel contesto della cura, mostrando la necessità del lavoro di rete all'interno dell'équipe curante.*

*Il volume realizza una indagine, a più voci, sulla storia dell'infanzia fra Otto e Novecento, declinata sia come storia delle idee pedagogiche sull'infanzia, sia come storia dei vissuti educativi di bambine e bambini reali, individuati attraverso l'analisi delle storie di vita. Sono oggetto di analisi sia i modelli educativi sia le prassi pedagogiche presenti nella vita quotidiana le quali, attraverso un fascio articolato e composito di istituzioni educative (famiglia,*

*collegi, scuola, associazioni, fabbrica) e di processi culturali prodotti e veicolati dai mass media emergenti (dalla produzione letteraria per l'infanzia fino ai più recenti mass media del Novecento) hanno caratterizzato la vita quotidiana di bambini e di bambine, contribuendo a determinare i processi di formazione e di costruzione identitaria di individui e gruppi.*

*Come elaborare il Progetto Educativo di Gruppo in Agesci*

*Le adolescenze. Criticità, conflitti e mutamenti urbani*

*commento alla Legge Volontè : "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli enti che svolgono attività simili per la valorizzazione del loro ruolo" : Legge 1. agosto 2003, n. 206*

*La criminalità minorile*

*Pensieri lungo la via*

*Lifelong and lifewide learning and education: Spagna e Italia a confronto*

*Il disagio adolescenziale è dilagante. Che fare? Occorre ripartire dall'educazione. Ecco l'idea di un manuale per educare gli adolescenti in famiglia che fornisce:*

- le basi fondamentali per la riflessione pedagogica;*
- indicazioni chiare e concrete per educare in famiglia;*
- una certa sicurezza di fronte alla progettazione e alla quotidianità;*
- una maggiore serenità nella relazione educativa;*
- l'entusiasmo di educare e di pensare pedagogicamente;*
- una rinnovata speranza educativa, non ingenua, anche oltre i fallimenti.*

*Il manuale soprattutto si rivolge:*

- ai genitori;*
- agli educatori di professione;*
- agli educatori volontari;*
- ai pedagogisti;*
- ai vari adulti che svolgono anche una funzione educativa, vicini e collaboranti con la famiglia, come preti, religiosi/e, catechisti, insegnanti, animatori, allenatori...*

*Già nel titolo, questo libro associa la multimedialità alla postmodernità, quasi a prendere subito le distanze da ciò che, nonostante tutto, appiattisce e spinge verso l'omologazione, trovando in questo modo il proprio oggetto specifico nell'area dell'efficacia piuttosto che nei contesti dell'efficienza. Le domande riguardanti l'operare didattico non vengono eluse, ma accolte e trascese, senza pregiudizi e senza facili entusiasmi, puntando l'attenzione ai problemi centrali che non riguardano il che cosa e il come, nè il dove e il quando, il chi e il perché; ma riguardano invece la persona, la sua identità, il suo rapportarsi al mondo. Con taglio pedagogico e sensibilità educativa viene conferita forza propositiva al progetto didattico, si esaminano gli ambienti di apprendimento, si pone in evidenza il fascio delle relazioni e i dinamismi che costituiscono l'ambiente, si dischiudono orizzonti di senso, in una prospettiva complessiva che accetta la fatica e la scommessa, crede nella persona e sa guardare al futuro.*

*Internationally, documentation has gained importance in*

*institutional contexts of early childhood during the last 20 years. This edited volume illuminates different practices and aspects of documentation in early childhood and provides theoretically informed analytical perspectives on documentation in childhood institutions. Whilst drawing on different national and early service contexts, the edited volume explores the ways in which documentation may be consequential in childhood and in the practices of early childhood professionals. The different chapters examine assessment and normativity in documentation, children's participation in it, and the impact of documentation on professionalism. The edited volume is targeted to students, researchers and professionals in the field of education and social sciences.*

*adolescenti italiani e stranieri con progetti educativi nelle comunità alloggio dell'Asilo Mariuccia*

*La Civiltà cattolica*

*Tossicodipendenze, marginalità e fragilità sociale. Interventi specialistici nelle strutture residenziali e semiresidenziali del welfare lombardo*

*Criminologia, psicologia investigativa e psicopedagogia forense Crescere nella cooperazione. Pensieri lungo la via*

*Trattato di diritto di famiglia*

Contributo sul Progetto Educativo di Gruppo, scritto per il Manuale del Capo Gruppo, Agesci Ed. Fiordaliso 2010. Rivisto nel 2018.

Questa pubblicazione ripercorre la storia dell'Asilo Farini di Russi (Ravenna), a partire dalla sua fondazione, 150 anni fa, ad opera di Luigi Carlo Farini. «Se vengo in Romagna, vorrei pure pensare a riformare l'istruzione pubblica del Paese. Certo poi, se vengo, voglio stabilirvi un Asilo d'Infanzia: ho già pensato al modo e ne avrò i mezzi. Vedi dunque che mi ricordo dell'umile mia Patria!» (Luigi Carlo Farini). La pubblicazione è dedicata a tutti coloro che hanno incrociato e incroceranno la strada dell'Asilo...

INDICE Lo stato della giustizia riparativa in Bulgaria di D. Chankova  
General information about the Czech Republic, and the Historical Development of The Probation/Social Services System by D. Doubranova, L. Ourednickova e P. Stern  
La probation minorile in Europa di R. Rao  
Intervista ad Howard Zehr di V. Stenius  
La Restorative Justice tra moderno e postmoderno di F. Reggio  
DOSSIER: La comunità Le Comunità per minori in Campania di V. Casaburi, A. De Rosa, C. Sorice e R. Quinterno (Regione Campania)  
Il collocamento in Comunità nel Lazio di C. Branca, M. Calore, A. La Vacca, Gruppo Interservizi e V. Quondamatteo  
Collocamenti in Comunità in Emilia Romagna di S. Corradini, D. Fabbroni, D. Fiorani, R. Fumarola, A. Ingegno, Lombardi, A. Martini, I. Pisano e A. Santoli  
L'esperienza di Arimo di L. Bertolé  
Contraddizioni e difficoltà nel collocamento in comunità di P. Sansò  
ESPERIENZE SISM, fonte di dati statistici di M. S. Totaro  
Il coordinamento della cooperazione. La rete Ex0CoP e gli ex offenders di C. Pezza  
Il campo scuola di S. Fazzello  
Il lavoro di coordinamento

nelle Comunità del privato sociale di Bari di S. Rutigliano  
RECENSIONI "Bambini al rogo" "Romeni in Italia" "Giustizia Dialogica"  
"Nel mare ci sono i coccodrilli" "Crescere alle mafie" "Europaths"  
AGGIORNAMENTO GIURISPRUDENZIALE a cura di C. Pezza - Il benessere di  
un figlio straniero è "grave motivo"? - Le domande suggestive fra  
Carta di Noto e testimonianza minorile - Quando una detenzione  
amministrativa diventa inumana - L'incostituzionalità della  
clandestinità Allegati Raccomandazione del Consiglio d'Europa in  
materia di probation Elenco degli autori

Progettare l'intervento educativo in comunità

Il lavoro clinico con gli adolescenti nei servizi di neuropsichiatria  
Adolescenti maneggiare con cura

Cos'è e come si costruisce

Un modello pedagogico

Costruzione e gestione dei progetti individualizzati di affidamento  
familiare di minori

**Aonia edizioni. Nel libro troviamo approfonditi argomenti di studio gi? trattati, come una larga parte delle ricerche su benessere e resilienza, dimensioni che meritano ancora di essere studiate nei prossimi anni perch? costituiscono il core della promozione della salute a livello individuale. Ancora poco presenti invece gli aspetti legati alla salute di comunit?. Nessuno studio empirico sulla promozione della salute di comunit? o sulla resilienza di comunit? ? stato proposto per questi atti. Questo volume contiene conoscenze necessarie a chi oggi in Italia, per lavoro, per studio o per passione si occupa di promozione della salute. Il tema del VII Meeting nazionale SIPS ? la resilienza. Alcuni paper presenti nel volume hanno analizzato questo costrutto per le varie implicazioni teoriche. Molti paper descrivono studi osservazionali che presentano correlazioni con il benessere soggettivo e con altre dimensioni di psicologia positiva quali la speranza e l'ottimismo.**

**Cos'è una comunità per minori? Esiste un modello pedagogico di riferimento? Quali gli strumenti e i metodi? In quale direzione porta l'attuale processo di differenziazione delle comunità? Il volume è una guida per chi desideri intraprendere un itinerario**

**Il libro si configura come un supporto all'intervento educativo - riabilitativo dell'educatore professionale nelle comunità. Nello specifico, sono delineati i protocolli d'intervento che si concretizzano nella predisposizione dei progetti educativi individualizzati da utilizzare nel lavoro con i disabili, con i minori, con i soggetti affetti da dipendenze patologiche, con gli anziani e con i detenuti.**

**Guatemala**

**Ruolo, funzioni, identità dell'educatore professionale nelle istituzioni educative statali: convitti ed educandati**

**Asilo Giardino Luigi Carlo Farini di Russi**

**Le politiche sociali per i minori stranieri non accompagnati**

**Cresciuti quasi da soli**

**International Handbook of Interpretation in Educational Research**

*Il volume combina prospettiva accademica ed esperienza militante per analizzare il ruolo del sistema educativo autonomo nella resistenza zapatista, dai suoi albori sino agli sviluppi contemporanei. Mettendo in evidenza la profondità storica delle rivendicazioni zapatiste, si propone una lettura dell'istruzione autonoma quale strumento di resistenza all'interiorizzazione culturale del modello capitalistico neoliberale. Attraverso i dati raccolti nelle interviste e gli incontri con membri dell'organizzazione zapatista, vengono ricostruite le varie fasi dello sviluppo del sistema educativo. Le testimonianze consentono infine di evidenziare il ruolo centrale esercitato dall'educazione autonoma rispetto all'elaborazione delle categorie di storia e memoria, che costituiscono strumenti per articolare le rivendicazioni contemporanee e che garantiscono la continuità della lotta, anche attraverso il ricambio generazionale.*

*Abitare una casa*

*pratiche e modelli locali in Italia*

*Concezioni del bene e teoria della giustizia*

*riforme e scuole non statali*

*Società post-industriale e sistemi educativi*

*Verso un nuovo modello culturale ed educativo*